

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE
DEGLI IMPEGNI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 287/90
(VERSIONE DEFINITIVA)**

1. NUMERO DEL PROCEDIMENTO

A/397 – Pace Strade/Toscana Gas

2. PARTE DEL PROCEDIMENTO

Toscana Energia S.p.A.

3. FATTISPECIE CONTESTATA

Il procedimento avviato dall'Autorità l'11 dicembre 2007 ha ad oggetto alcune condotte di Toscana Gas S.p.A. (di seguito "Toscana Gas") nelle cui posizioni giuridiche soggettive è subentrata Toscana Energia S.p.A. (di seguito "Toscana Energia" o "la Società") a seguito della fusione per incorporazione in quest'ultima di Toscana Gas e di Fiorentina Gas S.p.A.

Secondo l'Autorità, Toscana Energia avrebbe posto in essere alcuni comportamenti, qualificati come abusi di posizione dominante sul mercato della distribuzione del gas, volti a sfruttare il proprio potere di mercato a danno della Pace Strade srl, di alcuni privati lottizzanti e, in ultima istanza, degli utenti finali della rete del gas in alcune aree oggetto di lottizzazione.

In particolare, Toscana Energia avrebbe perpetrato due differenti abusi. Il primo sarebbe consistito nel rifiuto, opposto a Pace Strade ed ai privati, di collegare alla rete pubblica di distribuzione del gas le porzioni di metanodotto realizzate da tale società nei terreni in lottizzazione. Il rifiuto sarebbe stato determinato dalla pretesa della Società di realizzare essa stessa le opere di metanizzazione in tali terreni. Il collegamento è indispensabile per l'accesso alla distribuzione del gas da parte degli utenti finali e, norma di legge, è dovuto dal concessionario in esclusiva del servizio di distribuzione.

Nella ricostruzione dell'Autorità nel provvedimento di avvio, il suddetto comportamento avrebbe costituito un illecito tentativo di estendere il monopolio

legale di Toscana Energia nel mercato della distribuzione ad un mercato diverso (quello della posa di tubazioni e realizzazione di metanodotti in terreni privati oggetto di lottizzazione) che è aperto alla concorrenza, non avendo Toscana Energia in relazione ad esso un diritto di esclusiva. Secondo la prospettazione dell'Autorità, per effetto del comportamento di Toscana Energia, il servizio in monopolio non sarebbe stato ottenibile separatamente da quello in concorrenza. Essendo il rifiuto di collegamento legittimo solo se tecnicamente impossibile, il comportamento contestato costituirebbe una fattispecie di *bundling*. L'effetto finale sul mercato sarebbe dunque stato quello di impedire ai privati di scegliere, in regime di concorrenza, l'operatore cui affidare la realizzazione dei metanodotti nei propri terreni.

Il secondo abuso contestato dall'Autorità sarebbe stato funzionale alla più ampia strategia escludente realizzata attraverso le politiche di *bundling*. Esso consisterebbe nell'aver applicato al collegamento — nell'unico caso in cui è stata accettata la richiesta di collegamento del metanodotto realizzato dalla ditta Pace in terreni privati — condizioni economiche particolarmente ed ingiustificatamente gravose. A detta dell'Autorità, tale condotta sarebbe stata finalizzata ad accrescere l'effetto escludente di imprese private operanti sul mercato dei lavori di posa di condutture del gas.

4. MERCATI INTERESSATI

I mercati interessati sarebbero

- ☐ la distribuzione del gas naturale nei comuni nei quali Toscana Energia è concessionaria esclusiva del servizio di distribuzione del gas;
- ☐ la progettazione e realizzazione di lavori di posa di condutture del gas in aree private e la realizzazione di lavori di ingegneria civile ad essi afferenti.

5. DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI

La disciplina delle estensioni della rete per la distribuzione del gas metano in aree di nuova urbanizzazione in lottizzazione privata non è oggetto di una precisa disciplina nella legislazione e nelle convenzioni vigenti, né è codificata la relativa prassi aziendale di Toscana Energia.

Infatti, da un lato non vi è dubbio che, in virtù dei contratti di concessione esclusiva per la distribuzione del gas metano di cui è titolare nei Comuni in cui opera, Toscana Energia ha il diritto esclusivo a realizzare le opere e condutture per la distribuzione del gas nel suolo e nel sottosuolo pubblico ed a mantenere, nei medesimi territori, tutte le opere e condutture esistenti e da realizzarsi. Altrettanto indubbio è che le imprese private sono libere di realizzare estensioni di rete in aree in lottizzazione e che Toscana Energia è tenuta ad collegare tali estensioni alla rete pubblica, subordinatamente al rispetto delle vigenti regole tecniche e di sicurezza.

D'altra parte, non esistono regole scritte né prassi codificate in ordine alle modalità ed alle condizioni del collegamento e della realizzazione delle estensioni, in particolare per quanto riguarda le procedure, i costi, i tempi e la natura dei collaudi e delle verifiche tecniche e di sicurezza.

Toscana Energia ritiene di essersi sempre comportata in modo rispettoso delle normative vigenti. Essa riconosce tuttavia che la suddetta mancanza di certezza e trasparenza in ordine alle regole, alle prassi ed alle procedure può all'occasione dare adito a interpretazioni non necessariamente condivisibili del corretto comportamento della concessionaria, e quindi eventualmente anche a controversie con i terzi (come nella fattispecie quella con la Pace Strade all'origine dell'apertura dell'istruttoria), e può comunque apparire pregiudizievole dell'interesse dei terzi ad una conoscenza piena delle condizioni contrattuali.

Alla luce di ciò, Toscana Energia intende impegnarsi ad adottare ed a rendere pubbliche regole e procedure per una disciplina puntuale dei rapporti tra la concessionaria e i terzi in ordine a tutte le questioni relative alla realizzazione delle estensioni delle reti pubbliche ed al loro collegamento. Più nello specifico tali regole disciplineranno:

- (i) il diritto dei terzi a realizzare le opere di metanizzazione nelle aree di nuova urbanizzazione;
- (ii) il rilascio del parere tecnico preventivo alla realizzazione delle dette opere;
- (iii) le procedure, le condizioni, i costi e le modalità di preventivazione del collegamento alla rete pubblica delle porzioni reti realizzate da terzi nelle aree di nuova urbanizzazione e dei relativi collaudi; e

- (iv) le modalità e le condizioni delle verifiche in corso d'opera e dei collaudi per la garanzia del rispetto delle condizioni tecniche e di sicurezza cui Toscana Energia è tenuta a subordinare il collegamento delle estensioni della rete nelle aree di nuova urbanizzazione alla rete pubblica.

A tal fine Toscana Energia si impegna ad adottare, entro un mese dall'approvazione dei presenti impegni da parte dell'Autorità, una circolare aziendale indirizzata al personale della Società nella forma dell'Allegato I alla presente, la quale esplicherà in maniera chiara ed inequivocabile le regole, le procedure, i termini, le condizioni ed i costi di tutte le forniture di servizi in monopolio da parte di Toscana Energia in relazione alla realizzazione ed al collegamento alla rete pubblica delle porzioni di rete nelle aree di nuova urbanizzazione. In particolare, tali costi terranno conto delle eventuali sovvenzioni comunali o sconti riconosciuti dalle amministrazioni comunali ai privati per agevolare le opere di collegamento ed urbanizzazione. Le regole e procedure saranno altresì rese pubbliche sul sito internet della Società come "Regolamento per le lottizzazioni" nella forma dell'Allegato II alla presente. Gli impegni proposti non saranno soggetti a termine.

Toscana Energia ritiene che l'adozione e la pubblicizzazione di regole siffatte sia idonea a modificare in modo significativo il quadro dei rapporti tra lottizzanti e concessionaria pubblica, e di conseguenza a tutelare l'interesse generale alla trasparenza ed alla corretta disciplina dei detti rapporti, eliminando nel contempo qualsiasi potenziale rischio per la concorrenza sui mercati interessati, inclusi in particolare quelli che hanno dato adito all'apertura dell'istruttoria nei confronti di Toscana Energia.

6. CONSIDERAZIONI CIRCA L'IDONEITÀ DEGLI IMPEGNI A FAR VENIR MENO I PROFILI ANTICONCORRENZIALI OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto precede, Toscana Energia ritiene gli impegni presentati idonei ad eliminare ogni possibilità per essa di abusare della propria condizione di titolare di esclusiva sul mercato della distribuzione del gas, avvantaggiandosene sul mercato della realizzazione di metanodotti in aree in lottizzazione privata.

In particolare, gli impegni:

- contribuiscono ad accrescere la trasparenza e la certezza delle procedure, degli adempimenti e dei requisiti tecnici e di sicurezza applicabili in tutti i progetti di estensione della rete in aree in lottizzazione privata e delle relative richieste di collegamento alla rete pubblica di distribuzione del gas;
- assicurano la trasparenza e la certezza delle tariffe applicabili agli allacciamenti alla rete pubblica delle tratte di rete realizzate sulle zone di nuova urbanizzazione;
- codificano e rafforzano la *policy* aziendale di Toscana Energia alla luce della quale è pienamente riconosciuto il diritto degli operatori privati di realizzare i tratti di rete per la distribuzione del gas nelle aree in lottizzazione privata;
- garantiscono che Toscana Energia non crei alcun impedimento alla realizzazione da parte di terzi delle opere di metanizzazione nelle aree di nuova urbanizzazione.

Toscana Energia ritiene quindi che gli impegni proposti saranno idonei a consolidare la completa apertura del mercato della progettazione e realizzazione di lavori di posa di condutture del gas in aree private e della realizzazione dei relativi lavori di ingegneria civile.

A tal riguardo, è opportuno sottolineare che, oltre alla propria attività di concessionaria in esclusiva della distribuzione, la stessa Toscana Energia svolge attività di costruzione e posa di metanodotti in terreni privati, in regime di concorrenza e nel pieno rispetto dell'art. 8, comma 2 *bis*, della l. 287/90.

Pertanto, la Società procederà ad una piena separazione societaria, che porterà Toscana Energia ad operare esclusivamente sul mercato in monopolio lasciando che la gestione e la conduzione dei servizi aperti alla concorrenza siano svolta da una società distinta.

Dal momento che le attività in concorrenza saranno svolte da una società completamente separata tanto strutturalmente quanto funzionalmente da Toscana Energia, non vi sarà alcuna possibilità di «contaminazione» tra le attività svolte in regime di esclusiva legale e quelle svolte in concorrenza. In particolare sarà esclusa alla radice qualsiasi possibilità di un sussidio dell'attività in concorrenza da parte di quelle svolte in regime di esclusiva a danno dei concorrenti.

Pur tuttavia, al fine di fornire un ulteriore elemento per valutare l'assenza di qualsiasi rischio di distorsione sulla concorrenza o comunque di intento anticoncorrenziale da parte sua, Toscana Energia fornisce in allegato (Allegato III) i prezzi da essa applicati nell'ultimo anno per le diverse tipologie di opere di estensione di rete in aree in lottizzazione.

L'esame di tali informazioni, e il confronto con i prezzi applicati da Toscana Energia per le opere di collegamento e di estensione rete su suolo pubblico indicate nelle Tabelle 1, 2 e 3 degli Allegati I e II, fornirà all'Autorità un elemento ulteriore utile per valutare la congruità e la ragionevolezza dei prezzi proposti dalla Società per le opere realizzate in regime di monopolio.

I prezzi indicati nell'allegato possono anche fornire un'indicazione dei prezzi che potranno essere applicati alle estensioni di rete nelle aree private di nuova urbanizzazione.

È tuttavia necessario precisare che le informazioni fornite nell'Allegato III sono una mera rappresentazione dei prezzi applicati negli anni passati da Toscana Energia. Pur se è ragionevole ipotizzare che in futuro i prezzi delle prestazioni relative alle estensioni di rete in aree private non si discosteranno in maniera significativa da quelli indicati nell'Allegato III, la Società non è assolutamente in grado di garantire che tali prezzi saranno effettivamente applicati. E ciò per diversi motivi. In primo luogo perché — proprio in omaggio all'art. 8, comma 2 *bis*, della l. 287/90 — tale attività sarà svolta da una società separata la quale per definizione dovrà operare in piena autonomia e sarà quindi libera di adottare le politiche di prezzo di sua scelta. In secondo luogo perché, proprio in quanto attività in concorrenza, i prezzi non potranno che essere funzione di una varietà di fattori suscettibili di comportare variazioni nel tempo e da un caso all'altro. Toscana Energia non è quindi in grado di garantire che i prezzi dell'attività in concorrenza rimarranno quelli indicati, né che rimarrà invariata la relazione attuale tra tali i prezzi e quelli dell'attività da essa svolta in regime di esclusiva.

Pertanto, si sottolinea ancora una volta, la separazione societaria tra le due attività è sufficiente a scongiurare qualsiasi rischio di indebite influenze tra le politiche di prezzo relative alle due distinte attività.

BONELLI EREDE PAPPALARDO
STUDIO LEGALE

ALLEGATO I

CIRCOLARE AZIENDALE
CHE TOSCANA ENERGIA EMETTERÀ ENTRO UN MESE
DALL'ACCETTAZIONE DEGLI IMPEGNI DA PARTE DELL'AUTORITÀ

OMISSIS

ALLEGATO II

REGOLAMENTO PER LE LOTTIZZAZIONI

1. Toscana Energia è la titolare del diritto esclusivo di distribuzione del gas metano, ed è l'unica società autorizzata a collocare e mantenere, sopra e sotto il suolo pubblico, tutte le opere e condutture esistenti e successivamente realizzate necessarie al servizio di distribuzione. Tale diritto esclusivo le deriva direttamente da quanto previsto dai contratti per la concessione del servizio di distribuzione del gas stipulati con i Comuni della Toscana.
2. Toscana Energia non ha l'esclusiva sui lavori di realizzazione delle reti di distribuzione da realizzarsi nelle aree di nuova urbanizzazione concesse in lottizzazione privata. Pertanto, nei casi di progetti di lottizzazione, Toscana Energia è tenuta a collegare alla rete pubblica di distribuzione da essa gestita le nuove porzioni di gasdotto da realizzate nelle aree private da imprese incaricate dai privati lottizzanti.
3. Tuttavia, Toscana Energia ha il diritto di subordinare il collegamento delle reti realizzate da terzi in aree di nuova urbanizzazione alla condizione che essa abbia potuto effettuare tutti i controlli e le verifiche ritenuti necessari per garantire il più totale e scrupoloso rispetto delle normative in tema di sicurezza e di *standards* qualitativi delle opere realizzate.
4. Nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della l. 287/90, Toscana Energia potrà, qualora richiesta dalle imprese lottizzanti, realizzare anche le reti di distribuzione sui terreni di nuova urbanizzazione.
5. I soggetti che intendono realizzare impianti di distribuzione del gas in aree di nuova urbanizzazione, destinati ad essere allacciati alla rete di Toscana Energia, anche a seguito di esplicita richiesta del Comune concedente, potranno richiedere alla Società un parere tecnico preventivo in merito alle caratteristiche dell'opera. In tal caso, il richiedente dovrà presentare tutta la documentazione tecnica da cui si possa desumere il tracciato del nuovo tratto di rete, i materiali che saranno utilizzati e le modalità tecniche di posa in opera. La richiesta e la relativa documentazione dovrà essere sottoscritta da un tecnico professionista abilitato.
6. Toscana Energia esprimerà il proprio parere entro due mesi dalla data della presentazione della richiesta corredata di tutta la documentazione necessaria.

Toscana Energia potrà chiedere al richiedente qualsiasi chiarimento o integrazione o modifica del progetto presentato da essa ritenuto ragionevolmente necessario per assicurare che l'opera destinata ad essere allacciata alla rete di Toscana Energia sia pienamente conforme a tutte i requisiti tecnici e di sicurezza prescritti dalla normativa e dalle regole vigenti. Qualora Toscana Energia non abbia reso il parere entro la scadenza dei due mesi il progetto si intenderà approvato.

In ogni caso, entro la scadenza dei due mesi, Toscana Energia trasmetterà al richiedente un "disciplinare d'obbligo per la costruzione di reti di distribuzione gas realizzate da terzi all'interno di aree di urbanizzazione" che conterrà la puntuale indicazione delle norme di sicurezza che dovranno essere rispettate.

7. In caso di richiesta di integrazione della richiesta o della documentazione, il termine per il rilascio del parere di Toscana Energia scadrà 15 giorni dal giorno della ricezione di suddette integrazioni. Qualora Toscana Energia non abbia reso il parere entro la scadenza di tale termine il progetto si intenderà approvato.

8. Il parere di Toscana Energia sarà fornito in ogni caso a titolo gratuito.

9. In ogni caso, ove non richiedesse il parere tecnico preventivo, l'impresa lottizzante - al fine di consentire a Toscana Energia di svolgere l'attività di verifica e controllo in corso d'opera e di agevolare il collaudo finale di tenuta della rete privata - dovrà comunicare con lettera raccomandata alla Società, nel termine di una settimana dall'avvio, di avere cominciato i lavori per la costruzione della rete sul suolo privato.

10. Toscana Energia ha l'obbligo di collegare alla propria rete tutti i clienti che ne facciano richiesta, purché esista la capacità del sistema e le opere necessarie al collegamento siano tecnicamente ed economicamente realizzabili.

11. Nel rispetto del proprio diritto di esclusiva, ed onde garantire la massima sicurezza della propria rete ed evitare qualsiasi rischio di danno alla rete ed agli utenti ed a terzi e per assicurare e la conformità delle infrastrutture oggetto della richiesta di collegamento alle vigenti prescrizioni tecniche e di sicurezza, Toscana Energia effettuerà essa stessa, o tramite suoi incaricati, i lavori necessari al collegamento, ivi compresa la posa della porzione di condutture che insistono su suolo pubblico, nonché tutti i necessari collaudi e verifiche.

12. Pertanto Toscana Energia potrà sempre subordinare il collegamento all'esito positivo dei controlli e delle verifiche che si rendessero ragionevolmente necessari

per garantire il rispetto delle esigenze di sicurezza e di operatività della rete. Nell'interesse della massima efficienza e per garantire la corretta realizzazione dei lavori Toscana Energia potrà effettuare - in ogni caso, per quanto di propria competenza, a titolo gratuito - verifiche e controlli nel corso dell'esecuzione di lavori da parte di terzi.

13. La verifica in corso d'opera della qualità e sicurezza degli impianti realizzati da terzi, il collaudo finale di tenuta e la messa in esercizio saranno svolte sotto lo stretto controllo di Toscana Energia, così come previsto al punto 4 delle norme UNI 9165/2004.

14. Entro 45 giorni dal ricevimento di una richiesta di collegamento, che potrà essere presentata anche contestualmente alla richiesta di parere tecnico preventivo di cui al punto 1 precedente, Toscana Energia dovrà trasmettere al richiedente in forma scritta il testo delle condizioni per la realizzazione delle opere ed un preventivo dei costi dei propri interventi.

15. All'esito dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, Toscana Energia, entro i successivi 15 giorni, farà richiesta alle Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera di collegamento. Ottenute tali autorizzazioni, Toscana Energia, salvo diversi accordi intercorsi con il lottizzante, entro due mesi, avvierà le opere di collegamento che concluderà, in ogni caso, entro venti giorni lavorativi dal loro avvio. Tuttavia, nel caso di estensioni di rete di particolare rilevanza, la tempistica degli interventi dovrà necessariamente essere valutata caso per caso.

16. Gli interventi saranno realizzati, normalmente, nella loro interezza, in quattro giorni. Ciascun giorno di lavoro sarà dedicato alle opere come di seguito indicato:

Giorno 1. Scavi per il ritrovamento delle tubazioni in esercizio dalle quali si dovranno derivare le nuove condotte.

Giorno 2. Preparazione dell'intervento in scarico, consistente nella saldatura sulla tubazione da intercettare di n. 2 raccordi di diametro uguale a quello della condotta per il montaggio delle unità di intercettazione rapida e di n. 4 raccordi da 2" per inserimento unità di controllo trafilamento gas.

Giorno 3. Montaggio di tutte le apparecchiature di intercettazione rapida; foratura delle condotte; eventuale montaggio di tubazione bypass per

garantire la continuità del servizio fra monte e valle del punto di derivazione della nuova condotta;
intercettazione del flusso del gas; taglio della condotta in esercizio ed inserimento di Tee di rete per predisposizione al collegamento della nuova condotta.

Giorno 4. Riempimento e ripristino della buca di attivazione.

17. Il costo totale dell'intervento, esposto nel preventivo che Toscana Energia presenterà al richiedente, sarà la somma di tre componenti, relative rispettivamente (i) ai costi per le opere impiantistiche necessarie per il collegamento (inclusivi anche dei primi 5 metri di estensione della rete), (ii) ai costi per le opere edili accessorie e, (iii) esclusivamente nel caso in cui l'estensione di rete necessaria al collegamento sia superiore a 5 metri, agli interventi di collegamento fra le tubazioni in esercizio gestite da Toscana Energia e le nuove reti interne alle opere di urbanizzazione.

(i) Opere impiantistiche di collegamento (ed estensione rete fino a 5 metri)

Gli interventi di collegamento si differenziano a seconda del diametro della tubazione da posarsi e da utilizzare. Per ogni tipo di tubazione utilizzata saranno necessari un certo tipo di interventi ed un certo numero di ore lavorate. Il listino prezzi riportato in **Tabella 1** fa riferimento alle tre tipologie di interventi (per tre diversi diametri delle tubazioni) che possono essere effettuate in caso di lottizzazioni private, ed in particolare alle tubazioni Dn 100, Dn 150 e Dn 200 (millimetri).

Le opere meccaniche di attivazione di nuovi tratti di rete in media pressione comportano, nella maggioranza dei casi, l'utilizzo di una doppia macchina tamponatrice al fine di poter inserire, nel tratto di rete pubblica sul quale intervenire, un Tee di rete. Tuttavia, nel caso in cui l'intervento di allacciamento comporti l'utilizzo di una sola macchina tamponatrice, i costi dell'intervento si abbassano notevolmente e, pertanto, viene praticato uno sconto del 40% rispetto al preventivo originario.

(ii) Opere edili per il collegamento

Il prezzo sarà computato con i costi unitari conformi al Prezzario Ufficiale di riferimento del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria, come indicato dalla **Tabella 2**. Anche in riferimento ai costi delle opere edili, in caso di interventi che comportano l'utilizzo di una singola macchina tamponatrice e, conseguentemente, la realizzazione di scavi di dimensioni assai più ridotte, al preventivo verrà applicata una riduzione pari al 40% del totale.

(iii) Interventi di collegamento – Estensione rete

Tali interventi prevedono gli scavi, i rinterrì, i ripristini e la fornitura e posa della tubazione del gas occorrente per il collegamento della tubazione gas in esercizio con il limite del comparto di nuova urbanizzazione dove sono attestate le nuove condotte del gas realizzate direttamente dal lottizzante. Il listino prezzi riportato dalla **Tabella 3** suddivide i costi in base al diametro della tubazione da collocare in opera e alla tipologia di ripristino della pavimentazione stradale.

ATTORNEY GENERAL

Tabella I

Intervento di derivazione a Tcc da tubazione con pressione di esercizio compresa fra 0,5 e 5,0 bar

[illegible]

Tabella 2

**Listino prezzi opere edili per il collegamento
Listino 04/2008**

Intervento di scavo e ripristino per buca di attivazione per tubazioni gestite in media e bassa pressione	Costo unitario	Attivazione su Tb Dn 100	Tot. Euro per Tb Dn 100	Attivazione su Tb Dn 150	Tot. Euro per Tb Dn 150	Attivazione su Tb Dn 200	Tot. Euro per Tb Dn 200
		Quantità		Quantità		Quantità	
303.2.1.0 - scavo di attivazione	46,10	11,52	531,07	12,96	597,46	14,4	663,84
362.2.1.1.1 - carico, trasporto e scarico materiali di risulta alle pubbliche discariche	5,89	11,52	67,85	12,96	76,33	14,4	84,82
364.3.1.3 - riempimento buche e scavi eseguita con mezzi meccanici con materiali lapidei scervi da sostanze organiche, compreso	44,70	3,6	160,92	4,05	181,04	4,5	201,15
364.1.2.2 - affianco delle tubazioni con sabbia o scabbione per circa 30 cm medi di spessore	36,66	2,16	79,19	2,43	89,08	2,7	98,98
265.1.3.3 - riempimento buche e scavi eseguita con malta di cemento fluida ed autolivellante preconfezionata	85,00	5,04	428,40	5,67	481,95	6,3	535,50
375.1.2.0 - strato di collegamento (BINDER) in conglomerato bituminoso spessore 8 cm	12,60	7,2	90,72	8,1	102,06	9	113,40
375.1.3.1 - lappetto di usura in conglomerato bituminoso, con aggregato pezzatura 0/10 mm, spessore finito compreso 3 cm	8,44	24	202,56	26	219,44	28	236,32
374.1.3.0 - sistemazione superficiale di su strada scerata eseguita con materiale stesso e compattato con mezzi meccanici e manuali e rullatura	29,30	0,72	21,10	0,81	23,73	0,9	26,37
Totale costo opere edili compreso ripristini bituminosi			1.560,71		1.747,36		1.934,01
Totale costo opere edili escluso ripristini bituminosi			1.288,53		1.449,59		1.610,66
Intervento con una sola operazione di tamponatura							
sconto 40%							

Listino prezzi interventi di collegamento - Estensione rete
Listino 04/2008

	PREZZI UNITARI	STRADE PROVINCIALI PAVIMENTAZIONE BITUMATA POSA 100 CM			STRADE COMUNALI E VICINALI PAVIMENTAZIONE BITUMATA POSA 60 CM			STRADE COMUNALI E VICINALI PAVIMENTAZIONE BITUMATA 90 CM			STRADE COMUNALI E VICINALI STERRATE POSA 60 CM			STRADE COMUNALI E VICINALI STERRATE POSA 90 CM			TERRENO NATURALE POSA 120 CM		
		fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225	fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225	fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225	fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225	fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225	fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225
MATERIALI TUBO PE S5 (PREZZO M.M. X 1,80)	euro/m	4,69	9,49	14,67	4,69	9,49	14,67	4,69	9,49	14,67	4,69	9,49	14,67	4,69	9,49	14,67	4,69	9,49	14,67
PREZZO GRIGLIA SCAVI, POSA E REINTERRI	euro/m	38,60	49,40	50,60	32,81	42,00	43,00	38,60	49,40	50,60	32,81	42,00	43,00	38,60	49,40	50,60	4,00	4,00	4,00
SOVRAPPREZZI REINTERRI	euro/m	17,30	17,30	17,30															
BINDER II=8 CM	13,2 €/mq euro/m				7,65	9,18	9,18			9,18									
BINDER II=15 CM	22 €/mq euro/m	17,60	19,80	19,80															
MANTI BITUMINOSI	8,44 €/mq euro/m	53,90	53,90	53,90	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00			
RIPRISTINI NON BITUMATI MASSICCIA	euro/m																		
ORE PERS. INTERNO	29,65 €/h euro/m	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00

18. Il preventivo sarà, in ogni caso, al netto dei contributi comunali e degli obblighi di sopportazione dei costi di collegamento a carico di Toscana Energia eventualmente previsti dal contratto per la concessione del servizio di distribuzione stipulato con l'Amministrazione Comunale competente per territorio.

19. I prezzi unitari riportati nei listini corrispondono al prezzo di fornitura dei materiali corrisposto dalla Società, e alle tariffe indicate nel Prezzario Ufficiale di riferimento del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione di opere edili del 2006. Tali importi saranno mantenuti invariati per tutto il 2009. Dal gennaio 2010 saranno aggiornati annualmente sulla base delle variazioni del prezzo di fornitura dei materiali e delle modifiche al prezzario del Ministero delle Infrastrutture.

20. Nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della l. 287/90, Toscana Energia, oltre alla propria attività di concessionaria in esclusiva della distribuzione, svolge attività di costruzione e posa di metanodotti in terreni privati. Tale attività esula dal diritto esclusivo di Toscana Energia ed è svolta, quindi, in regime di libera concorrenza.

21. Pertanto, Toscana Energia procederà ad una piena separazione societaria, che porterà la Società ad operare esclusivamente sul mercato in monopolio (i.e. distribuzione del gas e realizzazione di tutte le opere sul suolo e sottosuolo pubblico) lasciando che la gestione e la conduzione dei servizi aperti alla concorrenza siano svolta da una società distinta.

21. Tale società, completamente separata tanto strutturalmente quanto funzionalmente da Toscana Energia, potrà effettuare tutti i lavori di costruzione e posa di metanodotti nelle aree di nuova urbanizzazione che le verranno commissionati da terzi. A seconda delle richieste del lottizzante, suddetta società potrà pertanto (i) realizzare l'intero intervento, comprensivo sia della posa delle tubazioni sia dei lavori civili accessori, in particolare gli scavi e i rinterrimenti ovvero (ii) realizzare solo parte dell'intervento, in particolare la posa delle tubazioni ad esclusione dei lavori civili accessori. Se richiesta tale distinta società potrà anche fornire i materiali necessari per la realizzazione dell'impianto.

Allegato III - Prezzi applicati nell'ultimo anno da Toscana Energia per opere di estensione di rete in aree in lottizzazione

			STRADE GIA' BITUMATE DI NUOVA URBANIZZAZIONE POSA 90 CM				STRADE STERRATE DI NUOVA URBANIZZAZIONE POSA 90 CM				STRADE GIA' BITUMATE DI NUOVA URBANIZZAZIONE POSA 60 CM				STRADE STERRATE DI NUOVA URBANIZZAZIONE POSA 60 CM			
			fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225		fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225		fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225		fino DN 4" DE 125	DN 6" DE 180	DN 8" DE 225	
	PREZZI UNITARI																	
MATERIALI TUBO PE S5 (PREZZO M.M. X 1,80)		euro/m		4,69	9,49	14,67		4,69	9,49	14,67		4,69	9,49	14,67		4,69	9,49	14,67
PREZZO GRIGLIA, SCAVI, POSA E REINTERRI		euro/m		38,60	49,40	50,60		38,60	49,40	50,60		32,81	42,00	43,00		32,81	42,00	43,00
SOVRAPPREZZI REINTERRI		euro/m																
BINDER H=8 CM	13,2 €/mq	euro/m		7,65	9,18	9,18						7,65	9,18	9,18				
MANTI BITUMINOSI	8,44 €/mq	euro/m		26,00	26,00	26,00						26,00	26,00	26,00				
RIPRISTINI NON BITUMATI MASSICCIA		euro/m																
ORE PERS. INTERNO	29,65 €/h	euro/m		6,00	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00
IMPORTO TOTALE		euro/m		82,94	100,07	106,45		64,29	79,89	86,27		77,15	92,67	98,85		58,50	72,49	78,67
SPESE GENERALI		15%		12,44	15,01	15,97		9,64	11,98	12,94		11,57	13,90	14,83		8,78	10,87	11,80
TOTALE				95,38	115,08	122,42		73,93	91,87	99,21		88,72	106,57	113,68		67,28	83,36	90,47
TOTALE ARROTONDATO				95	115	122		74	92	99		89	107	114		67	83	90

